



COMUNE DI MALESCO

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola



Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.22 DEL 24/10/2025

OGGETTO:

Lavori di somma urgenza sul Torrente Melezzo Orientale: riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 191, comma 3 e 194 del d.lgs. 267/2000 - variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 – Esercizio 2025

L'anno duemilaventicinque addì ventiquattro del mese di ottobre alle ore diciotto e minuti quindici nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di * convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BARBAZZA ENRICO - Presidente	Sì
2. MAZZETTI MARGHERITA - Consigliere	Sì
3. BESANA CLAUDIO - Consigliere	Sì
4. PIRINOLI DEBORA - Consigliere	Sì
5. PORTA ROBERTO - Consigliere	Sì
6. BAGNASCO ALESSANDRO - Consigliere	Sì
7. BOTTINELLI LUCA - Consigliere	Sì
8. DEI SVALDI MARCO - Consigliere	Sì
9. PILONE MARIA SERENA - Consigliere	Sì
10. CUROTTO MAURO - Consigliere	Sì
11. BONA FABIO - Consigliere	No
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Di Nuzzo Dott.ssa Giulia il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BARBAZZA ENRICO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che nel corso della stagione estiva si era constatato il danneggiamento della briglia sul torrente Melezzo, e che si è verificato l'ulteriore danneggiamento della stessa con aggravamento dello scalzamento del tratto terminale della platea della controbriglia, dovuti a fenomeni di erosione del fondo alveo, ulteriormente aggravati da recenti intensi fenomeni metereologici. Tali fenomeni erosivi hanno determinato cedimenti anche sulla sponda laterale destra dell'alveo, ove risulta localizzata una strada comunale di pubblico transito;

VISTI:

- Il Verbale di somma urgenza redatto ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. dal Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo in data 25/09/2025 nel quale veniva riconosciuta la necessità di intervenire con la massima urgenza, al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità e la sicurezza e di eliminare gli inconvenienti riscontrati ed i rischi correlati;
- L'Ordinanza contingibile e urgente n.13/2025 del 25/09/2025 adottata dal Sindaco al fine di disporre l'immediata esecuzione degli interventi di ripristino del tratto terminale della controbriglia sul Torrente Melezzo e consolidamento della sponda destra mediante realizzazione tratto di difesa spondale a difesa della strada della Circonvallazione;
- La perizia giustificativa redatta ai sensi dell'art. 140 comma 4 dall'ufficio tecnico comunale, prot. 4459 del 02/10/2025, nella quale viene prevista una spesa per l'intervento pari ad €. 112.304,80 IVA inclusa;
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 02.10.2025 con la quale l'ente ha provveduto all'approvazione delle procedure di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 attivate a seguito degli eccezionali eventi che hanno interessato la platea della controbriglia sul Torrente Melezzo Orientale;

RICHIAMATA la normativa in materia:

- articolo 140 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) del D.Lgs. n. 36/2023 il quale testualmente recita: *„1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla. 2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente. 3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e*

sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati. 4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

• articolo 191, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale testualmente recita „*3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare .. comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera i), legge n. 213 del 2012, poi così modificato dall'art. 1, comma 901, legge n. 145 del 2018);*

• articolo 191, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale testualmente recita „*4. Nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura. Per le esecuzioni reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni,;*

• articolo 194 (Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio) comma 1 lettera e) del D.lgs. 267/2000 il quale testualmente recita „*1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:omissis*

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza ”;

• articolo 239 del D.lgs. 267/2000 il quale dispone l'acquisizione del parere dell'organo di revisione su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

RILEVATO che le spese ordinate a terzi ammontano a complessivi €. 112.304,80 relativi a quanto segue:

- Dott. Ing. Grugni Pier Francesco - Ordinanza sindacale n. 118 del 29/08/2025
Ambito di intervento: direzione lavori dei lavori, predisporre le verifiche tecniche ed esecutive, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione oltre ad individuare le migliori soluzioni tecnico/progettuali per la messa in sicurezza delle aree sopracitate;
Spesa risultanze della perizia di stima delle opere: €. 5.495,37 (oltre c.p.4% ed iva 22%)
- Impresa Frua cav. Mario SpA - Ordinanza sindacale n. 118 del 29/08/2025
Ambito di intervento: interventi indicati dal tecnico sopranominato, attenendosi alla direzione lavori dello stesso ed adottando ogni cautela e precauzione per condurre le operazioni richieste in totale sicurezza per i lavoratori e la tutela della pubblica e privata incolumità
Spesa risultanze della perizia di stima delle opere: €. 86.325,98 (oltre iva 22%)

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio sopra indicati, per l'importo di €. 112.304,80 e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

RICORDATO che, in base a quanto previsto dagli artt. 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000, il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire mediante utilizzo di:

- per l'anno in corso e per i due successivi, possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale per spese connesse ad investimenti (art. 193 comma 3);
- avanzo di amministrazione libero accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (art. 187 comma 2);
- assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento (art. 194 comma 3);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) e dell'art. 175, comma 2, D.Lgs. 267/2000, le variazioni di bilancio sono di competenza del Consiglio comunale, a eccezione di quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 stesso;

DATO ATTO che si provvederà alla trasmissione alla Regione Piemonte tramite il Servizio Opere Pubbliche della documentazione occorrente per l'inserimento dell'intervento suddetto nel piano regionale di finanziamento delle opere di somma urgenza per un importo di € 112.304,80;

RITENUTO quindi, al fine di cui al presente provvedimento ovvero del finanziamento dei debiti fuori bilancio, di provvedere all'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile pari ad €. 112.304,80;

RITENUTO procedere all'approvazione della variazione di bilancio proposta, come da prospetto allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

DATO ATTO che l'importo dell'Avanzo di amministrazione libero da vincoli, e disponibile, del Conto consuntivo anno 2024 pari ad 314.034,72= in seguito alla presente, è applicato per l'importo complessivo di €. 141.304,80=: €. 20.500,00 per spese correnti ed €. 120.804,80 per spese in conto capitale e risulta ancora disponibile l'importo di €. 172.729,92;

DATO ATTO che con la variazione proposta sono assicurati gli equilibri finanziari del bilancio 2025/ 2027 sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000, ed i vincoli di finanza pubblica, come previsti dall'art. 1, commi 819 e seguenti, della Legge n. 145/2018 e s.m.i.;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 175 D.Lgs. n. 267/2000 gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa devono garantire un fondo di cassa finale non negativo;

ATTESO che le variazioni da apportare con la presente deliberazione comportano, a loro volta, la necessità di variare il DUP 2025/2027 approvato con deliberazione consiliare n. 43 del 19.12.2024;

RICHIAMATO il D.L. n. 124/2019 che all'art. 57, comma 2-quater, ha previsto l'abrogazione di alcune disposizioni in ordine alla Tesoreria comunale tra cui l'obbligo di invio al Tesoriere delle variazioni di bilancio;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 24.04.2024;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 267/2000, espressi rispettivamente dal responsabile del settore tecnico manutentivo e dal responsabile del settore finanziario;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti, espresso in merito alla presente proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e del DUP 2025/2027;

Con voti favorevoli n. 10 espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

- 1) Di riconoscere, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 191, comma 3, e 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio connessi all'esecuzione dei lavori pubblici di somma urgenza indicati in premessa, per un importo complessivo di €. 112.304,80;
- 2) Di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) mediante applicazione di avanzo di amministrazione non vincolato derivante dal rendiconto dell'esercizio 2024 per € 112.304,80;

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

n.	Descrizione	Esercizio in corso	1° anno successivo	2° anno successivo
1	Avanzo di amministrazione libero accertato con l'ultimo rendiconto approvato (art. 187, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000)	€. 112.304,80		
2	Economie di spesa ed entrate proprie non vincolate (art. 193, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000)			
3	Alienazione di beni patrimoniali disponibili (art. 193, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000)			
4	Assunzione di mutui (art. 194, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000)			
Totale		€. 112.304,80	€ 0,00	€ 0,00

- 3) Di approvare, quindi, la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025/2027 e al documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027, ai sensi degli artt. 42 e 175 del D.Lgs. n. 267/2000, di cui al prospetto allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

4) Di dare atto che ai sensi degli articoli 162, comma 6, e 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 con il presente provvedimento sono rispettati il pareggio di bilancio, i vincoli di finanza pubblica e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le previsioni di cui all'art. 1, commi 819 e seguenti, della Legge n. 145/2018 e s.m.i.;

5) Di dare espressamente atto che a seguito del presente provvedimento l'importo dell'Avanzo di amministrazione libero da vincoli, e disponibile, del Conto consuntivo anno 2024 pari ad €. 314.034,72= è applicato per l'importo complessivo di €. 141.304,80=: €. 20.500,00 per spese correnti ed €. 120.804,80 per spese in conto capitale e risulta ancora disponibile l'importo di €. 172.729,92;

5) Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 10 espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Parere di regolarità tecnica

Visto: con parere favorevole

Data: 24/10/2025

Il Responsabile del Servizio
F.to Barbazza Enrico

Parere di regolarità contabile

Visto: con parere favorevole

Data: 24/10/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dr. Antonella Albertella

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
BARBAZZA ENRICO

Il Segretario Comunale
Di Nuzzo Dott.ssa Giulia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 31/10/2025 al 15/11/2025 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Il Funzionario Incaricato
F.to Balassi Monica

Il Funzionario IncaricatoBalassi Monica

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 24/10/2025

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Malesco, lì 24/10/2025

Il Segretario Comunale
Di Nuzzo Dott.ssa Giulia